

# Relazione tecnico-finanziaria

## Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 43 del 26/03/2025 del Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona per la costituzione in via provvisoria del Fondo 2025

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)</b>	<b>75.002,71</b>
<b>Incrementi stabili</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	4.012,97
Art. 33 co. 2 DL 34/2019	2.659,11
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>6.672,08</b>
<b>Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)</b>	<b>81.674,79</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.254,45
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.662,40
Art. 79 co. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente al 31/12/2018	2.619,50
Art. 79 co. 1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	1.064,70
Art. 79 co. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	20.103,70
Art. 14 co. 1 bis D.L. 25/2025 convertito il L. 69/2025 Incremento risorse decentrate in deroga all'art. 23 co. 2 D. Lgs. 75/2015	3.000

<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>31.704,75</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)</b>	<b>113.379,54</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	7.440,50
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.100,00
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	164,97
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite</b>	<b>8.705,47</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 113 D.Lgs. 50/2016	4.000,00
Art. 79 co. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22% monte salari 2018 anno 2024	1.220,68
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	0,00
<b>Totale voci variabili NON sottoposte al limite</b>	<b>5.220,68</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>13.926,15</b>

**Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione ATA	2.126,43
Decurtazione art 67 c. 2 lett. e) Ccnl 2018 - personale trasferito presso altri Enti per delega o trasferimento di funzioni, da disposizioni di legge o altro	728,11
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.322,75
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	2.224,54
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>6.401,83</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	160,29
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	2.224,54
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE</b>	<b>2.384,83</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>8.786,66</b>
----------------------------	-----------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo del 2025 pari a € 0,00.

*Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .*

*Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”*

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2022, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

*Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo pari a 1.483,04*

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 78.934,49 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni è pari ad € 78.934,49.

Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

#### *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	<b>113.379,54</b>
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	<b>6.401,83</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>106.977,71</b>
TOTALE Risorse variabili (C)	<b>13.926,15</b>
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	<b>2.384,83</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>11.541,32</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>118.519,03</b>

#### *Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.605,80, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 15.299,92 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

### ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

#### *Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Per l'anno 2025 con la determina di costituzione del Fondo n. 43 del 26.03.2025 il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla persona ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	
	2025
Progressioni economiche STORICHE	48.117,41
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	15.299,92
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>63.417,33</b>
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>55.101,70</b>

#### CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Il calcolo per definire le risorse per le progressioni è effettuato ai sensi della relativa normativa contrattuale; per la determinazione dei distinti importi a carico del fondo e a carico del bilancio viene annualmente aggiornato l'elenco dei dipendenti che tiene conto degli incrementi stipendiali derivanti dai CCNL via via succedutisi nel tempo a partire dalla prima applicazione dell'istituto (CCNL 31.3.1999); pertanto si ha:

- definizione dell'elenco analitico del personale in servizio in corrispondenza di ciascuna data di sottoscrizione definitiva dei diversi CCNL che hanno disposto incrementi stipendiali nazionali sulle singole posizioni economiche ("fotografia del personale all'epoca dei diversi CCNL");
- per ciascun dipendente in servizio individuata come sopra, è indicata la posizione economica rivestita alla data di sottoscrizione definitiva del CCNL preso in considerazione; naturalmente, non deve in alcun modo tenersi conto delle progressioni economiche formalizzate, a beneficio di ciascuna persona, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto collettivo, anche se decorrenti da data antecedente (ad esempio, una persona che alla data di sottoscrizione del CCNL era D2 e a cui sia stata attribuita successivamente la posizione D3, viene indicata come D2);
- per ciascun dipendente e per ciascun CCNL, individuati come sopra, è conteggiato su base annuale e tenendo conto del rateo della tredicesima mensilità, il differenziale tra l'incremento stipendiale riconosciuto dal CCNL sulla posizione economica in godimento della persona (ad esempio, ad una persona in D2) e l'incremento stipendiale riconosciuto alla posizione iniziale o di accesso dall'esterno (ad esempio, alla posizione D1);
- per ciascun dipendente viene infine calcolato il costo derivante dall'applicazione del nuovo CCNL (quando ricorre il caso); risultano due differenti importi dei quali quello relativo alla somma dei differenziali del costo derivante dai nuovi contratti succedutisi nel tempo costituisce la quota a carico del bilancio, l'altro ovviamente quello a carico del fondo.

Si precisa che, nel caso di personale cessato dal servizio, la quota delle progressioni economiche allo stesso riconosciute torna, per la parte di pertinenza, nella disponibilità del fondo per altri utilizzi.

**In allegato alla presente lo schema di determinazione degli importi per le progressioni orizzontali in essere. (Allegato A)**

#### COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Il calcolo per definire le risorse per la corresponsione dell'indennità di comparto è effettuato ai sensi della relativa normativa contrattuale.

**In allegato alla presente lo schema di determinazione dei relativi importi. (Allegato B)**

## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2025
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCI dell'anno	1.400,00
Turno	8.000,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	2.300,00
Reperibilità	200,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	500,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.250,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	35.351,70
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	1.000,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	4.000,00
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>55.101,70</b>

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00.

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	63.417,33	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	55.101,70	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>118.519,03</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b>	0,00	

**Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.605,80, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 15.299,92.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) **Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.**



Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 63.417,33 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 106.977,71.

**b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 80 del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 63.417,33 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 106.977,71.

**b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 80 del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Il premio collegato alle performance non verrà corrisposto per valutazioni inferiori ad un punteggio pari al 60/100. Per le valutazioni superiori si procede alla liquidazione del premio con le seguenti fasce:

- Valutazione uguale o superiore a 95/100 punti: 100% del budget individuale;
- Valutazione tra 90/100 e 94,99/100: 95% del budget individuale;
- Valutazione tra 85/100 e 89,99/100: 90% del budget individuale;
- Valutazione tra 80/100 e 84,99/100: 85% del budget individuale;
- Valutazione tra 70/100 e 79,99: 75% del budget individuale;
- Valutazione tra 60,01/100 e 69,99/100: 60% del budget individuale.

Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori a 95/100 vengono distribuiti alle valutazioni superiori a 85/100 nel Settore nel quale si sono prodotti tali avanzi, in modo automatico in proporzione alla valutazione da scheda. Nel caso in cui nel Settore vi sia un unico dipendente, non si applica la redistribuzione degli avanzi, che pertanto rappresentano economia che confluisce nel fondo dell'anno successivo.

**c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.**

A norma dell'art. 14, comma 3, del CCNL del 16.11.2022, la progressione economica all'interno delle Aree si realizza nel limite delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo, che sono destinate a tale fine in sede di contrattazione integrativa ed è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva

del contratto integrativo. Il personale interessato, per poter partecipare alla selezione deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del CCI 2023/2025.

Le parti concordano di prevedere, per l'anno 2025, n. due progressioni economiche, una nell'ambito dell'area degli Operatori Esperti e n. 1 nell'Area degli Istruttori. Le modalità di attribuzione delle progressioni orizzontali sono individuate dall'art. 21 del CCI normativo vigente.

### ***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

In dettaglio:

Tabella 1				
<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2025 (A)</b>	<b>Fondo 2024 (B)</b>	<b>Diff A-B</b>	
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Risorse storiche A</b>				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	75.002,71	75.002,71	-	
<b>Incrementi stabili (a)</b>				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	4.012,97	3.452,67	560,30	
Art. 33 co. 2 d.l. 34/2019	2.659,11	2.641,24	17,87	
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)</b>				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.254,45	2.254,45	-	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	2.662,40	2.662,40	-	
Art. 79 co. 1 lett. b) CCNL 2022 -	2.619,50	2.619,50	-	
Art. 79 co. 1 lett. d) CCNL 2022	1.064,70	1.064,70	-	
Art. 79 co. 1 bis CCNL 2022	20.103,70	16.483,90	3.619	
Art. 14 co. 1 bis DL 25/2025 convertito in L. 69/2025	3.000	-	3000	
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)</b>	<b>81.674,75</b>	<b>81.096,62</b>	<b>578,17</b>	
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>113.379,54</b>	<b>106.181,57</b>	<b>7.197,97</b>	
<b>Risorse variabili</b>				
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>				

Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	7.440,50	7.440,50	-	
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.100,00	1.100,00	-	
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	164,97	-	164,97	
<b>Poste variabili non sottoposte al limite</b>				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	4.000,00	10.000,00	- 6.000	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Compensi ISTAT	-	1.211,00	- 1.211,00	
Altro - Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018	-	-	-	
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	-	-	-	
Art. 79 co. 1 lett. b) CCNL 2022	-	-	-	
Art. 79 co. 3 CCNL 2022 incremento 0,22% 2024	1.220,68	1.220,68	-	
Art. 79 co. 3 CCNL 2022 incremento 0,22% 2022	-	-	-	
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>13.926,15</b>	<b>20.972,18</b>	<b>-7.046,03</b>	
<b>Decurtazioni del Fondo</b>				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0	-	
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.483,04	1.483,04	-	
Decurtazione per rispetto limite 2016	4.449,08	3.723,81	725,27	-
Altre decurtazioni del fondo	2.854,54	2.854,54	-	-
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>8.786,66</b>	<b>8.061,39</b>	<b>725,27</b>	<b>-</b>
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	113.379,54	106.181,57	7.197,97	
Risorse variabili	13.926,15	20.972,18	-7.046,03	
Altre decurtazioni	8.786,66	8.061,39	725,27	
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>118.519,03</b>	<b>119.092,36</b>	<b>-573,33</b>	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE	48.117,41	46.922,45	1.194,96
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	15.299,92	15.481,58	-181,66
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>63.417,33</b>	<b>62.404,03</b>	<b>1.013,30</b>
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCI dell'anno	1.400,00	1.400	-
Indennità di turno	8.000,00	8.000	-
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	2.300,00	2.300,00	-
Reperibilità	200,00	200	-
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	500,00	500,00	-
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.250,00	1.250,00	-
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCI dell'anno	35.351,70	29.327,33	6.024,37
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00	1.100	-
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	1.000,00	1.400	-400
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	4.000,00	10.000,00	- 6.000
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>55.101,70</b>	<b>56.688,33</b>	<b>-1.586,63</b>
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	-
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	63.417,33	62.404,03	1.013,30
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	55.101,70	56.688,33	-1.586,63
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00

Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	118.519,03	119.092,36	-573,33

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2025;

b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2025 come segue:

- per € **63.417,33** corrispondenti alle risorse per progressioni economiche in godimento e indennità di comparto a carico del fondo, corrisposte mensilmente con gli stipendi, sui capitoli del bilancio del corrente esercizio relativi alla retribuzione al personale che presentano le necessarie disponibilità;
- per € **9.460** presunti corrispondenti alle risorse per indennità turno, servizio esterno, condizioni di lavoro e reperibilità periodo gennaio - novembre all'intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/99 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio 2025 dando atto che le quote presunte relative al mese di dicembre pari ad € **1.440** presunti per le indennità turno dicembre € 700, servizio esterno novembre - dicembre € 300, condizioni di lavoro ex rischio 4° trimestre euro 400 e reperibilità € 40, esigibili a gennaio 2025, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € **38.801,70** presunti corrispondenti alle risorse per particolari responsabilità, maneggio valori, produttività al medesimo intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/99 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2025 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2026 a seguito di valutazione e, nel caso dell'indennità maneggio valori, a seguito di rendicontazione, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € **4.000** (incentivi funzioni tecniche) cap. 2164/99, oltre agli oneri riflessi € cap. 2164/2 e IRAP cap. 2164/3;
- per € **1.400** corrispondenti alle risorse per 1 progressione nell'Area degli Operatori Esperti e n. 1 nell'Area degli Istruttori con decorrenza 1.1.2025 al medesimo intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/99 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio pluriennale 2025/2027 che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2025 a seguito di conclusione della procedura selettiva;

- gli importi associati al fondo produttività detratti gli incentivi tecnici (€ 118.519,03 – € 4.000 = 114.519,03 €) sono pari a € 27.255,53 per oneri previdenziali/assistenziali e a € 9.734,12 per IRAP e trovano copertura:
- per € 15.093,32 (progressioni economiche in godimento e indennità di comparto) sui corrispondenti capitoli "Oneri riflessi su retribuzioni al personale" e per € 5.390,47 sui corrispondenti capitoli "IRAP su retribuzioni al personale" del bilancio 2025 che presentano la necessaria disponibilità;
- per € 2.251,48 (presunti) all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/2 "Oneri riflessi su fondo produttività" del bilancio 2025 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, condizioni di lavoro ex rischio e servizio esterno 4° trimestre e reperibilità pari a € 342,72 presunti, esigibili a gennaio 2026, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € 804,10 (presunti) all'intervento 1.10-1.02.01.01.001 capitolo 2164/3 "IRAP su fondo produttività" del bilancio 2025 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, condizioni di lavoro ex rischio e reperibilità pari a € 122,40 presunti, esigibili nel 2026, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € 9.234,80 (produttività collettiva, maneggio valori ecc...) all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/2 "Oneri riflessi su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2026 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2026, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € 3.298,14 all'intervento 1.10-1.02.01.01.000 capitolo 2164/3 "IRAP su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2025/2027 annualità 2026 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2026, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € 333,20 (progressioni economiche anno 2025) all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/2 "Oneri riflessi su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2025/2027;
- per € 119 all'intervento 1.10-1.02.01.01.000 capitolo 2164/3 "IRAP su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2025/2027 ;

*Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE</b>		
	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2025</b>
Fondo stabile soggetto al limite	71.877,03	76.161,14
Fondo variabile soggetta al limite	8.540,50	8.705,47
Incremento valore medio di cui all'art. 33 comma 2 D.L. 34/2019 SOLO FONDO RISORSE DECENTRATE	2.659,11	2.659,11
Risorse fondo prima delle decurtazioni	83.076,64	87.525,72
Decurtazioni 2011/2014	0,00	0,00
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.483,04	1.483,04
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE</b>	<b>81.593,60</b>	<b>86.042,68</b>
Decurtazioni per rispetto 2016		4.449,08
<b>RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>		<b>81.593,60</b>
Risorse stabili NON sottoposte al limite		31.704,75
Risorse variabili NON sottoposte al limite		5.220,68
<b>TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>		<b>118.519,03</b>

La costituzione del fondo per l'anno 2025, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione

precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente. Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Si precisa che in questo Ente:

il numero di dipendenti in servizio alla data odierna è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 sono stati adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio procapite riferito al 2018.

### *Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2025, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 24.12.2024 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 43 del 26.03.2025 è impegnato al capitolo 2164 del bilancio 2025 e in FPV 2026.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 3.326,00, oltre 3.000 € per il fondo straordinari eventi eccezionali ex art. 14 comma 2.

Si precisa inoltre che il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e/o variazione degli importi di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. La procedura informatica utilizzata consente di rilevare gli importi erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

Si precisa infine:



- non vi sono altre tipologie di personale per le quali il relativo trattamento accessorio sia attinto dal Fondo sottoposto a certificazione;
- è presente una unità di personale, senza compiti gestionali, assunta a tempo parziale (50%) con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, in qualità di componente dell'Ufficio di Staff del Sindaco, costituito ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 (rientrante, per la normativa, tra le tipologie di lavoro flessibile) cui oltre alla retribuzione tabellare è assegnato il trattamento annuo lordo (12 mensilità) onnicomprensivo di € 4.500,00 - oltre agli oneri a carico dell'Ente - sostitutivo del trattamento economico accessorio previsto dal C.C.N.L. decentrato e diretto a retribuire il lavoro straordinario, la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale; le relative risorse sono attinte dal bilancio dell'Ente.
- nell'ente sono presenti n. 33 dipendenti pertanto una media pro-capite di risorse è pari ad € 3.591,48;
- si attesta l'inesistenza di costi indiretti della contrattazione integrativa;
- dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica F.to DR. EZIO IVALDI

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

F.to D.SSA PAOLA ACTIS OREGLIA